



Il Direttore Generale

**VISTA** la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

**VISTO** il DPR 196 del 3/10/2008 “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”;

**VISTO** il R.D. n. 2440 del 18/11/1923, concernente l’Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n.827 del 23/5/1924, e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro, e s.m.i.;

**VISTO** l’articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e l’art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l’Anpal subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

**VISTO** il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato Direttore Generale dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e Corrigendum del 15 febbraio 2007;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 539/2010 del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

**VISTA** la Delibera CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3329 del 13 luglio 2007, con la quale è stato approvato il QSN 2007-2013;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2012) n 5696 del 09.08.2012 recante modifica del Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di Sistema, obiettivo "Convergenza, CCI 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) adottato con decisione C (2007) n. 5761 del 21 novembre 2007 e da ultimo modificato con decisione C (2011) n. 7365 del 14.10.2011;

**VISTO** l'articolo 5 della Legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

**VISTO** il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Delibera CIPE del 15 giugno 2007 n. 36 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 1 del 11 gennaio 2011, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 80 del 07-04-2011 relativa a “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013”;

**VISTO** il documento contenente la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo previsto dall’art. 71 par. 1 del Regolamento 1083/2006 dell’11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE)n.284/2009 del 7/04/2009 e dagli artt. 21, 22 e 23 del Regolamento 1828/2006 relativamente al quale è pervenuta, con nota del 17/04/2009 prot. n. 06262, l’accettazione della Commissione Europea e successive modifiche;

**VISTA** la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 00048160-U del 16.04.2013 con la quale si trasmette il documento “Iniziative di accelerazione e miglioramento dell’efficacia degli interventi”, che adegua il precedente, approvato con decisione del Comitato QSN nella riunione del 27.02.2012, aggiornandone i contenuti;

**CONSIDERATO** che il Programma operativo nazionale “Governare e azioni di sistema” (Programmazione 2007-2013) in considerazione della rilevanza strategica che riveste il partenariato economico e sociale per la valorizzazione delle politiche cofinanziate dal FSE ha previsto azioni di rafforzamento del ruolo delle parti economiche e sociali nazionali riservando contestualmente una quota di risorse a sostegno delle azioni stesse;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1167/Segr. D.G./2013 del 23/12/2013 con il quale sono stati approvati gli atti per l’Avviso di indizione procedura per la scelta di progetti da ammettersi a finanziamento e all’adozione di tutti i conseguenti atti e provvedimenti;

**VISTO** l’Avviso pubblicato in data 7/04/2014, con il quale è stata indetta procedura per la selezione di progetti da ammettere a contributo pubblico, finalizzati all’accrescimento delle competenze e delle abilità professionali dei delegati/operatori delle parti sociali sulle tematiche connesse al dialogo sociale, in funzione dello sviluppo dell’occupazione e dei settori produttivi interessati;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 33/Segr D.G./2015 del 12/02/2015 con il quale sono stati approvati gli esiti delle operazioni di verifica e valutazione condotte da parte della commissione di valutazione preposta nell’ambito della procedura dell’Avviso di selezione di cui al precedente capoverso;

**VISTA** la legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee e all’adeguamento dell’ordinamento interno agli atti normativi comunitari” con la quale all’articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;

**VISTO** il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l’organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N).” ;

**TENUTO CONTO** che, con DD 197/II/2015 è stato impegnato sul PON “Governance e Azioni di Sistema” Ob. 1 Convergenza - Asse A “Adattabilità” un importo complessivo pari a € 2.824.264,00 di cui € 1.366.943,78 a valere sulle risorse FSE (48,40%) ed € 1.457.320,22 a valere sul Fondo di Rotazione ex lege n. 183/87 (51,60%) quale cofinanziamento nazionale;

**CONSIDERATO** che con Notifica di decisione definitiva prot. n. 12331 del 10/8/2016 è stato riconosciuto un importo pari ad euro 321.403,26 a favore del RTI Arcadia Consulting per il progetto “*Prove tecniche di Dialogo Sociale*”;

**CONSIDERATO** che, con Notifica di decisione definitiva prot. n. 1229 del 9/8/2016 è stato riconosciuto un importo pari ad euro 536.399,00 a favore del RTI IFOA e Fleurs International per il progetto “*PRAXI – Modelli, modelli esperienze e pratiche per il lavoro giovanile*”;

**CONSIDERATO** che, con Notifica di decisione definitiva prot. n. 2046 del 20/2/2017 è stato riconosciuto un importo pari ad euro 1.075.225,3 a favore del RTI IAL, Associazione Bruno Trentin – ISF - IRES, ENFAP per il Progetto “*DI.S.CO.VER. – Dialogo Sociale ConVERgenza*”;

**CONSIDERATO** che, con Notifica di decisione definitiva prot. n. 6676 del 2/5/2016 è stato riconosciuto un importo pari ad euro 172.167,57 a favore del RTI IRSEF e Associazioni Scuole e Lavoro (ASCLA) per il Progetto “*Dialogo: Ripartiamo da qui?*”;

**CONSIDERATO** che, con Notifica di decisione definitiva prot. n. 5441 dell’8/4/2016 è stato riconosciuto un importo pari ad euro 198.890,07 a favore dell’Associazione . e OPRA Formazione per il Progetto “*PartecipAZIONE – Competenze e Processi per un Nuovo Dialogo Sociale*”;

**CONSIDERATO** che, con Notifica di decisione definitiva prot. n. 6708 del 3/5/2016 è stato riconosciuto un importo pari ad euro 227.081,57 a favore della Società Cooperativa Speha Fresia per il Progetto “*Formare al Cambiamento – il dialogo sociale per fare sistema*”;

**RITENUTO**, pertanto, di dover predisporre il relativo disimpegno delle risorse;

## **DECRETA**

### **ARTICOLO UNICO**

È disimpegnata la somma complessiva di € 293.097,23, impegnata con DD 197/II/2015 del 10/06/2015, a valere sul PON Governance e Azioni di Sistema - Ob.1 Convergenza, Asse A Adattabilità, come da tabella seguente:

ID	ASSE	Ente	Importo impegnato	Importo riconosciuto	Disimpegno
1278	A	RTI ARCADIA CONSULTING	399.784,00	321.403,26	78.380,74
1279	A	RTI IFOA e Fleurs International	567.000,00	536.399,00	30.601,00
1274	A	RTI IAL	1.200.000,00	1.075.225,30	124.774,70
1275	A	RTI IRSEF	200.000,00	172.167,57	27.832,43
1281	A	Associazione OPRA Formazione	216.000,00	198.890,07	17.109,93
1280	A	Società Cooperativa Speha Fresia	241.480,00	227.081,57	14.398,43
<b>Totale</b>			<b>2.824.264,00</b>	<b>2.531.166,77</b>	<b>293.097,23</b>

ROMA, addì

Salvatore Pirrone  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)